

Milano, 25 marzo 2022

Trasmessa tramite posta certificata

Gent.ma Avv.
Veronica Dini
Rappresentante Comitato Promotore
Referendum per San Siro
(veronica.dini@milano.pecavvocati.it)

p.c.: Gent.ma
Assessora ai Servizi Civici e Generali
D.ssa Gaia Romani
Sede

Oggetto: Richieste di referendum propositivo e abrogativo relative allo Stadio G. Meazza – Verifiche di fattibilità tecnica e contabile previste dall'art. 28 del Regolamento comunale per l'attuazione dei diritti di partecipazione.

Si comunica che, in data 24 marzo 2022, l'Ufficio Elettorale ha concluso i controlli di competenza, previsti dal combinato disposto dell'art. 4, comma 3, e dall'art. 27, commi 3 e 5, del Regolamento comunale per l'attuazione dei diritti di partecipazione popolare, in merito alle richieste di referendum di seguito riportate:

- a) (propositivo) *“Volete voi che il Comune di Milano DELIBERI:*
- di salvaguardare lo Stadio Meazza nella sua attuale funzione, senza procedere all'edificazione di un nuovo impianto sportivo con la medesima funzione, nell'area di San Siro;
 - di avviare un concorso internazionale per la raccolta di idee progettuali di riqualificazione dell'attuale stadio, che abbia fra i suoi obiettivi anche la tutela delle aree di verde profondo esistenti in prossimità dell'attuale Stadio Meazza;
 - di elaborare un piano generale d'area "San Siro", che integri i progetti di riqualificazione dello Stadio Meazza con quelli di rigenerazione dell'intero quartiere, che abbia finalità sociali e sia improntato alla sostenibilità ambientale e al consumo di suolo zero;
 - di coinvolgere la cittadinanza, attraverso gli strumenti di informazione e partecipazione previsti dalla normativa nazionale e comunale, nel corso di tutto il procedimento amministrativo;
 - di revocare ogni atto incompatibile con gli obiettivi e i contenuti indicati?”
- b) (abrogativo) *“Volete voi che sia abrogata la Deliberazione della Giunta comunale di Milano n. 1379 del 05 novembre 2021 avente a oggetto «Proposta di cui all'articolo 1, comma 304, lettera a), della legge 27 dicembre 2013, n. 147, come modificato dall'art. 62 del decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50 coordinato con la legge di conversione 21 giugno 2017 n. 96, relativa allo “Stadio di Milano”> pervenuta in data 10 luglio 2019 già dichiarata – con condizioni e prescrizioni - di pubblico interesse con deliberazione GC 08/11/2019 n. 1905. Conferma della dichiarazione di pubblico interesse - con condizioni - in relazione ai contenuti degli elaborati progettuali inoltrati in data 6 novembre 2020?»”.*

./.

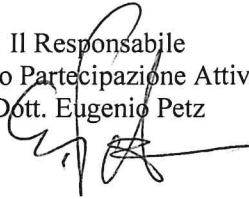
Come da nota PG n. 169995 del 24 marzo 2022, l'Ufficio Elettorale ha accertato che entrambe le richieste di referendum sono corredate dal numero minimo di firme autenticate (almeno 1000) previste dall'art. 15, comma 2, dello Statuto comunale e dal citato art. 27 del Regolamento per l'attuazione dei diritti di partecipazione popolare.

Si informa che le richieste di referendum sono state, pertanto, inviate alle Direzioni comunali competenti per le verifiche di fattibilità tecnica e contabile previste dall'art. 28 del citato Regolamento, da effettuarsi nel termine di 60 (sessanta) giorni lavorativi.

Le richieste di referendum saranno successivamente inviate al Collegio dei Garanti, unitamente agli esiti delle verifiche di fattibilità, per il seguito di competenza.

Cordiali saluti.

Il Responsabile
Ufficio Partecipazione Attiva
Dott. Eugenio Petz



Il Direttore
Direzione Servizi Civici e Municipi
Dott.ssa Laura Peroncini

